

COMUNE DI AIDOMAGGIORE

Provincia di Oristano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

| | |
|-------|------------|
| N° 13 | 14/03/2009 |
|-------|------------|

| | |
|---------|---|
| Oggetto | Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - Esercizio finanziario 2009. - |
|---------|---|

L'anno **DUEMILANOVE** addì **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **13.30**, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal Dott. Ing. Mariano Salaris, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

| N° | COGNOME | NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|----|---------|----------------|----------|---------|
| 1 | MURONI | Dr. ANTONIO | X | |
| 2 | MARRAS | MASSIMO | X | |
| 3 | MASIA | MARIA LUSSORIA | X | |
| 4 | ZIULU | RAFFAELE | X | |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Pietro Caria, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto. -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 2 del 20/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, corredato del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, riferiti al triennio 2009/2011;

Precisato, relativamente al processo di programmazione 2009, quanto segue:

a. *il Bilancio, approvato dal Consiglio Comunale nella struttura, di cui all'art. 165, dell'ordinamento contabile, rappresenta atto fondamentale di indirizzo strategico, contenente i programmi pluriennali da realizzare nel corso del triennio 2009/2011*

b. *con il Bilancio di previsione, approvato dal Consiglio, a ciascun servizio è stato affidato un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio (art. 165, comma 9, D. Lgs. n° 267/2000);*

c. *sulla base del bilancio di previsione annuale 2009, deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi della gestione ed affidando*

gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 169, D. Lgs. n° 267/2000);

d. il piano esecutivo di gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare, in sede di bilancio;

e. il contenuto del piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente, nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;

f. gli obiettivi di gestione sono esplicitati, in modo tale da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, da parte dei responsabili dei servizi;

g. qualora il piano esecutivo di gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti della Giunta Comunale;

i. con il Piano Esecutivo di Gestione, la Giunta assegna gli obiettivi ai responsabili dei servizi, quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi gestiti;

Precisato, in ordine alla struttura del piano esecutivo di gestione, quanto segue:

a. è collegato con il bilancio pluriennale ed annuale, sotto il profilo contabile, mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;

b. si correla ai centri di responsabilità, sotto il profilo organizzativo, mediante il riferimento ai servizi;

c. è strutturato, sotto il profilo programmatico, mediante la connessione ed il raccordo tra gli obiettivi e le direttive, di cui al piano esecutivo di gestione ed i programmi, di cui alla relazione previsionale;

Dato atto che il conseguimento di un sempre maggiore livello di efficienza nell'Ente locale è legato al grado di responsabilità ed autonomia decisionale, affidato ai Responsabili dei Servizi e questi ultimi, anche in base agli orientamenti legislativi, si configurano sempre più come "fulcro organizzativo" per la realizzazione di serie politiche innovative; gli stessi, per poter realizzare questi nuovi orientamenti, devono disporre di adeguati strumenti gestionali.

Evidenziato che i suddetti documenti contengono i risultati che l'amministrazione intende raggiungere, mediante l'opera di attuazione del Piano esecutivo di gestione, da parte dei responsabili di servizio;

Considerato che l'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, assegna al Sindaco il compito di scegliere e nominare, con proprio provvedimento motivato, i responsabili di servizio, in ordine, tra l'altro, alla responsabilità del procedimento di assunzione della spesa, ai sensi dell'art. 183, del medesimo D.Lgs n. 267/2000 e, in generale, alla responsabilità della gestione dei budget di spesa;

Vista la relazione svolta dal Segretario/Direttore dell'Ente, Dr. Pietro Caria (All. A);

Riscontrato, inoltre che:

a - il Piano esecutivo di gestione contiene un'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata, in capitoli e articoli e degli interventi dell'uscita, in capitoli e articoli;

b - che a ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, composto da persone e mezzi, cui è preposto un Responsabile;

c - che a ciascun servizio è affidato, col Bilancio di Previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde, altresì il Responsabile;

d - che, a norma degli art. 6 - 7, del vigente Regolamento sull'adeguamento della struttura organizzativa, approvato con Del. G.C. n. 16, del 3.3.2001, esecutiva ai sensi di legge, il Responsabile del "Servizio" si identifica con il Responsabile dell'ufficio, nel cui ambito di competenze gestionali sono individuati i "servizi";

Atteso che i poteri dirigenziali, in ordine agli atti di gestione dell'ente, spettano, in via esclusiva e possono essere derogati soltanto ad opera di specifiche disposizioni legislative;

Ravvisato, inoltre, che è di competenza della Giunta Comunale, in quanto organo di indirizzo politico, l'assunzione dei seguenti atti, la cui elencazione, peraltro, assume un valore a livello esemplificativo, giacché l'adozione di provvedimenti, da parte dell'organo collegiale, avviene sempre, laddove, per gli stessi, esistono margini di discrezionalità, circa il contenuto dell'atto da assumere e, comunque, quando gli atti non avendo per fine la gestione dei servizi, non rientrano nelle attribuzioni dei Responsabili stessi:

- ◆ ***contributi a persone ed associazioni;***
- ◆ ***approvazione di progetti esecutivi e varianti dei medesimi;***
- ◆ ***ogni altra funzione attribuita dalla legge;***

Visto il Decreto del Sindaco n° 9 del 30/06/2008 col quale è stato individuato, con decorrenza 01.07.2008 e fino al 30.06.2009 - il Rag. Giuseppe Flore - cat. D, quale Responsabile dei Servizi relativi all'Area Finanziaria;

Visto il Decreto del Sindaco n° 10 del 30/06/2008 col quale è stato individuato, con decorrenza 01.07.2008 e fino al 30.06.2009 - il Geom. Emilio Marredda - cat. D, quale Responsabile dei Servizi relativi all'Area Tecnica;

Visto il Decreto del Sindaco n° 1 del 02/01/2009 col quale è stata individuata, con decorrenza 01.01.2009 e fino al 31.12.2009 - la Sig. Murru Patrizia - cat. D, quale Responsabile dei Servizi relativi all'Area Amministrativa;

Visto il Decreto del Sindaco n° 2 del 02/01/2009 col quale il Segretario Comunale è stato nominato Direttore Generale per l'anno 2009;

Stabilito, pertanto, di assegnare ai suddetti responsabili, le risorse finanziarie evidenziate per ciascun intervento nello schema di P.E.G., unitamente agli obiettivi operativi, (All. B);

Ritenuto che i Responsabili dei Servizi debbano provvedere all'adozione dei relativi atti di gestione, entro i termini ragionevoli, per consentire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi stabiliti nei programmi dell'Ente;

Evidenziato che, oltre agli indirizzi indicati per ciascun programma e progetto, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2009 - 2011, i Responsabili dei Servizi dovranno attenersi ai seguenti indirizzi generali, relativi alla gestione delle risorse:

Richiamate le competenze dei Responsabili dei Servizi, come definite in base agli artt. 177 e 173, del D.Lgs. n° 267/2000 ed al vigente regolamento di organizzazione, in particolare i Responsabili dei Servizi:

a. propongono all'organo esecutivo le modifiche alle dotazioni assegnate, per sopravvenute esigenze, successive all'adozione degli atti di programmazione e con le modalità definite dal regolamento;

b. formulano reports periodici, all'organo di governo, secondo le direttive del piano esecutivo di gestione. Le relazioni inviate all'organo esecutivo riguardano anche ulteriori eventuali mezzi finanziari che, con il presente piano esecutivo di gestione, non risultano affidati ai responsabili dei settori, al fine di sollecitare gli indirizzi e la determinazione degli obiettivi, da parte della Giunta Comunale;

c. predispongono, quanto necessario, per effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, con la periodicità stabilita dal regolamento ed in base all'art. 193, del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

d. informano gli organi di governo, sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

e. partecipano all'elaborazione del bilancio di assestamento, di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000;

f. partecipano alla formazione della relazione finale sul Conto consuntivo dell'Ente, di cui all'art. 227/1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Visti i programmi contenuti nella Relazione previsionale e Programmatica 2009 - 2011;

Preso atto delle risorse umane assegnate a ciascun Servizio, come indicato nelle schede del piano esecutivo di gestione;

Evidenziata l'urgenza del presente argomento, in considerazione della necessità di avviare l'affidamento dei budget e degli obiettivi, ai sopracitati responsabili, dato che l'esercizio finanziario è quasi ad un quarto del suo percorso;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con Del. C.C. n° 36, del 2.12.2002;

Visto il vigente regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con Del. C.C. n° 39, del 30.11.2000;

Visto il Regolamento Comunale per le spese in economia, approvato con Del. C.C. n° 5, del 16.2.2002, rettificata Del. C.C. n° 15, del 25.5.2002;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Del. C.C. n° 16, del 3.3.2001 e le sue successive variazioni;

Acquisiti i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267, in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi;

DE LIBERA

Di approvare, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, la Relazione del Segretario/Direttore, Allegato "A", nonché il Piano Esecutivo di Gestione, Allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adottati in conformità con il bilancio di previsione 2009, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2009/2011, approvato con Del. C.C. n° 2, del 20/02/2009, esecutiva ai sensi di legge;

Di determinare, con il piano suddetto, gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi, stabiliti con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Comunale, in allegato al bilancio di previsione;

Di dare atto che le direttive, di cui alle premesse, si intendono tutte interamente approvate con il presente atto, agli effetti dell'attuazione del piano di gestione 2009;

Di richiamare, pertanto, nella presente parte dispositiva, per costituirne elemento integrante ed essenziale, quanto considerato nella precedente parte narrativa, in merito alla competenza di questo organo, specificando, inoltre, le seguenti principali tipologie di spesa, che sono attivate, con determinazione da parte dei Responsabili dei Servizi:

a. la regolarizzazione dei lavori che rivestono carattere urgenza, ai sensi dell'art. 191, comma 3°, D. Lgs. n° 267/2000;

b. i gettoni di presenza agli Amministratori Comunali ed ai componenti delle Commissioni, previsti dalla legge;

c. i rimborsi all'Economo delle somme anticipate di supporto ai vari uffici e servizi;

d il versamento delle quote associative ad enti ed associazioni;

e. il rimborsi ad enti, per prestazioni effettuate a favore del Comune o versamento di quote di partecipazione a consorzi;

f. qualsiasi atto di gestione che non implichi l'esercizio di attività discrezionale, nonché tutte le altre determinazioni di competenza dei responsabili prive di impegno di spesa;

Di stabilire che l'organo esecutivo, in aggiunta ai reports periodici previsti dal piano di gestione ed ai controlli, di cui all'art. 193, D.Lgs. n° 267/2000, sullo stato di avanzamento dei programmi e degli obiettivi, può richiedere, in qualunque momento e in qualsiasi forma, ai Responsabili dei Servizi, la dimostrazione dello stato di attuazione del presente piano esecutivo di gestione, anche con invio, all'esame dell'organo esecutivo, delle determinazioni dirigenziali e degli atti ge-

stionali adottati. La prima scadenza, entro la quale i Responsabili dei Servizi dovranno presentare una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi, è fissata per il 30 giugno;

Di prendere atto che le dotazioni finanziarie, affidate con il piano esecutivo di gestione, di cui al presente provvedimento, dovranno in ogni caso tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, del D. Lgs. n° 267/2000, per cui, in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario, le dotazioni e gli obiettivi potranno subire modifiche e rimodulazioni, come meglio precisato in narrativa;

Di prendere atto che la Giunta Comunale procederà ad eventuali variazioni al Piano Esecutivo di Gestione, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto, per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del responsabile;

Di comunicare, il presente atto, a mezzo di notifica del messo, ai responsabili dei servizi e al Segretario/Direttore, dando atto che la notificazione ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nel presente provvedimento.

Di dare al presente atto esecutività immediata, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n° 267/2000.-

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Caria)